

Relazione del Direttore Generale

Bilancio Economico di Previsione annuale e pluriennale 2022-2024

ASL MEDIO CAMPIDANO



La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D.lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2022 dell'Azienda Socio-sanitaria Locale Medio Campidano.

L'art. 25 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 al comma 3 stabilisce che il Bilancio economico preventivo deve essere corredato dai seguenti documenti:

- La nota illustrativa;
- La relazione del Direttore Generale;
- Il piano degli investimenti.

La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del direttore generale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento.

In particolare la relazione contiene le informazioni necessarie a fornire una rappresentazione esaustiva della gestione economica finanziaria programmata per il triennio 2022-2024.

Riforma sanitaria

L'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale ha subito una profonda modifica, a seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale n. 24 del 11 settembre 2020 "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della Legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della Legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", in attuazione della quale è stata istituita la ASL n. 6 del Medio Campidano.

Il fine della riforma sanitaria regionale è quello di rendere il sistema più confacente ai bisogni della popolazione, superando la precedente organizzazione incentrata su un'unica azienda territoriale (ATS Sardegna) e, nel contempo, conservando gli aspetti positivi della governance unitaria di alcune funzioni del sistema (Delibera Giunta Regionale (DGR) n. 36/47 del 31.08.2021).

La ASL, dotata di personalità giuridica pubblica, autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile, garantisce, attraverso i servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera (art. 9 L.R. n. 24/2020).

L'attività della Azienda è centrata sulla rilevazione dei fabbisogni dei cittadini, sulla semplificazione dell'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari, sul potenziamento dell'assistenza territoriale, mediante la medicina d'iniziativa, sul miglioramento dei tempi di accesso ai servizi e sulla correlazione tra bisogni del paziente e prestazioni erogate, assicurando la presa in carico proattiva dei pazienti fragili.



Essa opera, in un'ottica di sinergia sistemica, nell'ambito delle politiche regionali e degli obiettivi assegnati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la finalità di garantire l'esplicazione di tale diritto.

Asl Medio Campidano

L'ambito territoriale della ASL Medio Campidano comprende 28 comuni, si estende per 1.516,19 km² (il 6,3 % del territorio sardo) e conta 92.163 abitanti (fonte ISTAT, dati aggiornati al 01.01.2022).

Il processo di riorganizzazione aziendale e assistenziale necessario per ridefinire la nuova ASL implica una rivisitazione delle connessioni e integrazioni funzionali tra cure ospedaliere, territoriali e domiciliari e l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT), come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attuazione del diritto alla tutela della salute, previsto dall'art. 32 della Costituzione, viene espletato attualmente attraverso l'attività dei Distretti di Guspini e Sanluri, del Presidio Ospedaliero Nostra Signora di Bonaria di San Gavino Monreale e i vari servizi amministrativi ed organi.

Si specifica che allo stato attuale la Asl Medio Campidano risulta strutturata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 co. 1 bis, del D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii. e dall'art. 10, co. 1 e 3 della L.R. n. 24/2020, in attesa delle linee guida definitive da parte della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, al fine di procedere con la definizione e approvazione dell'Atto Aziendale.

La riforma attuata, con la sopra citata L.R. n. 24/2020 prevede di affidare alle Aziende socio-sanitarie locali la responsabilità dei processi assistenziali nei rispettivi territori di competenza e ad ARES di assicurare in maniera centralizzata le funzioni di supporto tecnico-amministrativo per tutte le aziende sanitarie di erogazione del sistema regionale.

Bilancio economico previsionale

Il BEP 2022-2024 è stato redatto sulla base delle indicazioni provenienti dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, in particolare la Direzione Generale della Sanità - Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione, ha fornito le note operative per la sua compilazione, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico, puntando al miglioramento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

Il Bilancio economico previsionale sarà oggetto di revisione sulla base delle modifiche dovute agli adempimenti legati alla attuazione della L.R. 24/2020, e nelle more dell'adozione dei nuovi criteri di riparto del FSR.

Le previsioni relative all'esercizio 2022 risultano pesantemente condizionate dal perdurare dell'emergenza COVID-19, e dalla riforma sanitaria prevista dalla legge regionale n. 24 del 11 settembre 2020, per cui i relativi riflessi sulla gestione sono incerti.

Il bilancio di previsione così come previsto dalla normativa di riferimento è corredato dai seguenti allegati:

- Il piano triennale dei lavori pubblici;
- Il piano triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024;
- Il programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi.

Il Piano dei lavori pubblici è stato elaborato dalla SC Progettazione LLPP d'intesa con il Direttore del Dipartimento dell'Area Tecnica, estratto per singola ASL:

- dal Piano Triennale LLPP 22/24 approvato con delibera ATS n. 869 del 18/11/2021 per la parte del Piano Triennale;
- dal Piano per gli interventi PNRR di cui alla DGR 1216 del 07/04/22.

Il Programma delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2022-2023 ex art 21 D.Lgs 50/2016 è stato predisposto dal Dipartimento Acquisti Ares e comunicati con Nota PG /2022/5941 del 05.07.22 e approvata con deliberazione del Direttore Generale ARES Sardegna n. 134 del 13.07.2022.

Il Piano del fabbisogno del personale (PTFP) per il triennio 2022-2024 è stato redatto sulla base delle indicazioni operative della Delibera di giunta regionale n. 46/42 del 22.11.2019, dove si prevede che la predisposizione del PTFP debba essere stilato dalle Aziende del SSR così come previsto dall'art.6 del D.Lgs165/2001, modificato dall'art.4 del D.Lgs n.75/2017.

Il PTFP individua il fabbisogno effettivo di personale dipendente e deve conformarsi oltre che alle disposizioni in materia di dotazioni organiche, a tutti i vincoli finanziari e organizzativi vigenti, nazionali e regionali.

Nelle more dell'approvazione dell'Atto Aziendale, la predisposizione del piano del fabbisogno del personale risulta essere complessa, non essendoci un'organizzazione stabile della Azienda, per cui uno scenario dove entrano in gioco diverse variabili, tra le più note ci sono il diritto di opzione del personale (così come previsto dalla DGR n. 49/74 del 17.12.2021) e la definizione dell'assetto strutturale aziendale.

Anche la programmazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) incide sulla definizione del piano del fabbisogno del personale, infatti per la ASL Medio Campidano il PNRR prevede delle risorse finanziarie per la ristrutturazione funzionale di una porzione di due Case Comunità, ubicate rispettivamente nei Comuni di Sanluri e di Lunamatrona, e della centrale operativa territoriale (COT) di Samassi. A corredo della riforma dell'Assistenza Territoriale, inoltre, verranno istituite le Unità di Continuità Assistenziale (UCA) a supporto dei professionisti responsabili della presa in carico del paziente e della comunità. L'équipe UCA afferisce al Distretto ed è composta da almeno 1 medico e 1 infermiere che operano sul territorio di riferimento anche attraverso l'utilizzo di strumenti di telemedicina (es. televisita e teleassistenza) e in collaborazione con MMG e PLS delle AFT/UCCP, può essere eventualmente integrata



con altre figure professionali sanitarie. Essa non sostituisce ma supporta per un tempo definito i professionisti responsabili della presa in carico del paziente e della comunità la cui operatività è legata al reclutamento di risorse umane per i quali sono necessari dei *fondi finanziati differenti rispetto a quelli previsti in attribuzione a questa Azienda da parte della Regione*.

Per la formulazione del PTFP si sono seguite le linee di indirizzo regionali, in particolare:

- I posti previsti per le assunzioni e/o cessazioni devono prevedere anche gli eventuali trasferimenti dovuti all'esercizio del diritto di opzione, al momento non ancora esercitato;
- Il personale a tempo determinato assunto per le attività ordinarie o a copertura di posti vacanti deve essere incluso nella dotazione organica e non deve essere considerato come nuova assunzione;
- Il personale a tempo determinato presente al 01.01.2022, reclutato per il contrasto della pandemia da COVID-19 non deve essere inserito nella dotazione organica, in quanto trattasi di personale il cui costo è coperto con fonti di finanziamento e non con budget aziendale, così come previsto dalla DGR n. 20/75 del 30.06.2022 "Linee di indirizzo per la stabilizzazione del personale assunto con contratto flessibile dalle aziende sanitarie durante l'emergenza Covid-19 ai sensi dell'articolo 1, comma 268, della legge n. 234/2021";
- Le trasformazioni di forme contrattuali da tempo determinato a indeterminato o le stabilizzazioni di risorse umane assunte con forme contrattuali flessibili devono essere considerate come nuove assunzioni.

Il Bilancio Economico di Previsione 2022 è strettamente vincolato alla Riforma sanitaria, nonché ad un efficace governo delle liste d'attesa, così come previsto dalla Delibera del Direttore Generale ASL Medio Campidano n. 85 del 30.03.2022, di attuazione della DGR n. 3/4 del 27.01.2022 e alla ripresa dell'erogazione delle prestazioni che sono state sospese o interrotte a causa dell'epidemia SARS-COV-2, come i programmi di screening oncologico e le attività di prevenzione, per lo svolgimento dei quali è prevista la predisposizione di progetti-obiettivo a causa della carenza di personale.

Azioni Programmatiche

L'azienda intende raggiungere gli obiettivi che la Regione Sardegna con la DGR n. 25/14 del 02.08.2022 ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali, obiettivi di cui all'art. 11, comma 9, della Legge regionale n. 24/2020.

Inoltre, con DGR n. 14/30 del 29.04.2022, ai sensi dell'art. 36 della Legge regionale n. 24/2020, la Regione ha indicato gli obiettivi annuali dell'attività dei Direttori Generali e gli obiettivi specifici di salute e funzionamento dei servizi.

La Asl Medio Campidano sta inoltre implementando delle attività atte a dare maggiori servizi alla popolazione, a tal fine ha provveduto a rafforzare l'attività della radiologia interventistica e della



telemedicina per le seguenti specialità: cardiologia, nefrologia e dialisi, diabetologia e pneumologia, istituito il day service per gli interventi di cataratta, ambulatorio di ematologia e potenziato gli ambulatori infermieristici per la presa in carico dei pazienti nel territorio.

Per la tutela della salute del cittadino sono stati avviati dei percorsi integrati ospedale-territorio al fine di ridurre le liste d'attesa e ampliare il livello di competenza a livello periferico.

Le azioni che si intende mettere in atto sono comunque *fortemente legate* alle risorse finanziarie assegnate dalla Regione a questa azienda, le quali risultano essere *insufficienti* a coprire il fabbisogno di assistenza della popolazione.